Lo smantellamento della MINURSO rappresenta una perdita enorme per il Sahara Occidentale e per la difesa dei diritti umani. Il popolo saharawi resta senza osservatori e questo causerà una rimozione ulteriore per il problema dell'autodeterminazione sia per i detenuti politici che per le violenze verso la popolazione.

Il 30 ottobre il Consiglio di Sicurezza priva la popolazione del presidio di legalità internazionale sul campo, l'ONU si ritira. Il prossimo 10 novembre l'Assemblea Generale in sessione straordinaria si riunirà per discutere sulla crisi di base alla "veto initiative".

Perché è successo e cosa si può fare?